

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA LAMPÀ DEMON ICE ITALIAN

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto LAMPÀ DEMON ICE ITALIAN

Numero del prodotto LDI000, LDI001

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Liquido antigelo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore LAMPÀ S.P.A
Via Guido Rossa 53/55
46019
Viadana (MN)
Tel +39 0375 820700

Fabbricante TETROSYL LIMITED
Bury
Lancashire
England
BL9 7NY
0161 764 5981
0161 797 5899
info@tetrosyl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza Ospedale: CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Città: Roma, Indirizzo: Piazza Sant'Onofrio, 4, CAP: 00165, Telefono: 0668593756.
Ospedale: Az. Osp. Univ. Foggia, Città: Foggia, Indirizzo: V.le Luigi Pinto, 1, CAP: 71122, Telefono: 0881732326.
Ospedale: Az. Osp. "A. Cardarelli", Città: Napoli, Indirizzo: Via A. Cardarelli, 9, CAP: 80131, Telefono: 0817472870.
Ospedale: CAV Policlinico "Umberto 1", Città: Roma, Indirizzo: V.le del Policlinico, 155, CAP: 00161, Telefono: 0649978000.
Ospedale: CAV Policlinico "A. Gemelli", Città: Roma, Indirizzo: Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168, Telefono: 063054 343.
Ospedale: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia, Città: Firenze, Indirizzo: Largo Brambilla, 3, CAP: 50134, Telefono: 0557947819.
Ospedale: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Città: Pavia, Indirizzo: Via Salvatore Maugeri, 10, CAP: 27100, Telefono: 038224444.
Ospedale: Osp. Niguarda Ca' Granda, Città: Milano, Indirizzo: Piazza Ospedale Maggiore, 3, CAP: 20162, Telefono: 0266101029.
Ospedale: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Città: Bergamo, Indirizzo: Piazza OMS, 1, CAP: 24127, Telefono: 800883300.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Flam. Liq. 3 - H226

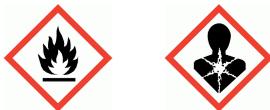
Pericoli per la salute STOT RE 2 - H373

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P260 Non respirare i vapori/ gli aerosol.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

ETILEN GLICOL

Etichettatura detergenti

< 5% profumo

Consigli di prudenza supplementari

P240 Mettere a terra/ massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

| | | |
|------------------------|----------------------|--|
| ETILEN GLICOL | | 10-<30% |
| Numero CAS: 107-21-1 | Numero CE: 203-473-3 | Numero di registrazione REACH: 01-2119456816-28-0000 |
| Classificazione | | |
| Acute Tox. 4 - H302 | | |
| STOT RE 2 - H373 | | |
| ETANOLO | | 10-<30% |
| Numero CAS: 64-17-5 | Numero CE: 200-578-6 | Numero di registrazione REACH: 01-2119457610-43-0000 |
| Classificazione | | |
| Flam. Liq. 2 - H225 | | |

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

| | | |
|--|----------------------|--|
| ISOPROPANOL 2.5-<5.0% | | |
| Numero CAS: 67-63-0 | Numero CE: 200-661-7 | Numero di registrazione REACH: 01-2119457558-25-0000 |
| Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336 | | |
| METANOLO 0.5-<1% | | |
| Numero CAS: 67-56-1 | Numero CE: 200-659-6 | Numero di registrazione REACH: 01-2119433307-44-0000 |
| Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Acute Tox. 3 - H301 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 STOT SE 1 - H370 | | |
| TRIETHANOLAMINE 99% 0.001 - <0.1% | | |
| Numero CAS: 102-71-6 | Numero CE: 203-049-8 | |
| Classificazione Non Classificato | | |
| ACETATO DI ISOPENTILE 0.001 - <0.1% | | |
| Numero CAS: 123-92-2 | Numero CE: 204-662-3 | |
| Classificazione Flam. Liq. 3 - H226 | | |
| DIETANOLAMINA 0.001 - <0.1% | | |
| Numero CAS: 111-42-2 | Numero CE: 203-868-0 | |
| Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT RE 2 - H373 | | |

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

| | | |
|--------------------------|-------------------------|--|
| ETILE ACETATO | | 0.001 - <0.1% |
| Numero CAS: 141-78-6 | Numero CE: 205-500-4 | Numero di registrazione REACH: 01-2119475103-46-0000 |
| Classificazione | | |
| Flam. Liq. 2 - H225 | | |
| Eye Irrit. 2 - H319 | | |
| STOT SE 3 - H336 | | |
| CICLOESANO | | 0.001 - <0.1% |
| Numero CAS: 110-82-7 | Numero CE: 203-806-2 | |
| Fattore M (acuto) = 1 | Fattore M (cronico) = 1 | |
| Classificazione | | |
| Flam. Liq. 2 - H225 | | |
| Skin Irrit. 2 - H315 | | |
| STOT SE 3 - H336 | | |
| Asp. Tox. 1 - H304 | | |
| Aquatic Acute 1 - H400 | | |
| Aquatic Chronic 1 - H410 | | |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|---|
| Informazioni generali | Consultare un medico se il disagio continua. Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. In caso di difficoltà respiratorie, può essere necessario somministrare ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. |
| Inalazione | Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Consultare un medico se il disagio continua. In caso di difficoltà respiratorie, può essere necessario somministrare ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. |
| Ingestione | Consultare un medico se il disagio continua. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico in caso di ingestione di una grande quantità. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico. Consultare immediatamente un medico. |
| Contatto con la pelle | Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare accuratamente la pelle con acqua. Consultare un medico se il disagio continua. |
| Contatto con gli occhi | Non sfregare l'occhio. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|------------------------------|---|
| Informazioni generali | La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. |
|------------------------------|---|

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

| | |
|-------------------------------|---|
| Inalazione | I vapori in alte concentrazioni sono anestetici. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Spossatezza. Vertigini. Depressione del sistema nervoso centrale. Irritazione di naso, gola e vie aeree. |
| Ingestione | Può provocare disagio se ingerito. Può provocare dolori addominali o vomito. L'ingestione di grandi quantità può provocare perdita di coscienza. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. Sensazione di bruciore in bocca. Può provocare perdita di coscienza, cecità ed eventualmente morte. |
| Contatto con la pelle | Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione. Lieve dermatite, eruzione cutanea allergica. |
| Contatto con gli occhi | Irritazione degli occhi e delle membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|---------------------------|---|
| Note per il medico | Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico. |
|---------------------------|---|

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|-----------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei | Estinguere con i seguenti mezzi: Schiuma, diossido di carbonio o polvere secca. Acqua. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante. |
|-----------------------------------|--|

| | |
|---------------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione non idonei | Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio. |
|---------------------------------------|--|

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|---------------------------|--|
| Pericoli specifici | I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Può formare una miscela esplosiva con l'aria a concentrazioni estremamente elevate. |
|---------------------------|--|

| | |
|---|---|
| Prodotti di combustione pericolosi | Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. |
|---|---|

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|---|
| Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi | Non sono note precauzioni antincendio specifiche. |
|--|---|

| | |
|--|---|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | Abbandonare immediatamente la zona di pericolo. Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. |
|--|---|

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|------------------------------|--|
| Precauzioni personali | Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. |
|------------------------------|--|

6.2. Precauzioni ambientali

| | |
|-------------------------------|--|
| Precauzioni ambientali | Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13. |
|-------------------------------|--|

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

Metodi per la bonifica

Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Eliminare tutte le fonti di accensione. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Predisporre una ventilazione adeguata. Predisporre una ventilazione adeguata. Contenere la fuoriuscita utilizzando sabbia, terra o altro materiale non combustibile adeguato. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Indossare dispositivi di protezione adeguati per l'esposizione prolungata e/o le alte concentrazioni di vapori, aerosol o nebbia. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori/aerosol e il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la formazione di nebbie. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere i recipienti in posizione verticale. Conservare soltanto nel recipiente originale. Conservare lontano dai seguenti materiali: Acidi. Materiali ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

ETILEN GLICOL

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 20 ppm 52 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 40 ppm 104 mg/m³

pelle

ETANOLO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 1000 ppm

ISOPROPANOL

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 200 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 400 ppm

METANOLO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 260 mg/m³

pelle

TRIETHANOLAMINE 99%

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 5 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

ACETATO DI ISOPENTILE

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 50 ppm 270 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 100 ppm 540 mg/m³

DIETANOLAMINA

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ETILE ACETATO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 400 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

CICLOESANO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 100 ppm 350 mg/m³

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Evitare l'inalazione dei vapori. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. Si raccomandano sostituzioni frequenti. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Cloruro di polivinile (PVC). Gomma (naturale, lattice).

Altra protezione della pelle e del corpo

Predisporre una postazione di lavaggio oculare.

Misure d'igiene

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria

Nessuna raccomandazione specifica. È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio se la contaminazione aerodispersa supera il limite di esposizione professionale consigliato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---------|---------------------------------------|
| Aspetto | Liquido trasparente. |
| Colore | Blu. |
| Odore | Lievemente alcolico. |
| pH | pH (soluzione concentrata): 6.5 - 7.5 |

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

| | |
|--|---|
| Punto di fusione | Non determinate. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | ~100°C @ 1.013 hPa |
| Punto di infiammabilità | 30.5°C |
| Velocità di evaporazione | Non determinate. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non determinate. |
| Tensione di vapore | Non determinate. |
| Densità di vapore | Non determinate. |
| Densità relativa | 1.02g/cm ³ @ 20°C |
| La solubilità/le solubilità | Solubile in acqua. |
| Coefficiente di ripartizione | Non determinate. |
| Temperatura di autoaccensione | Non determinate. |
| Temperatura di decomposizione | Non determinate. |
| Viscosità | 200 - 400 cP @ 20°C |
| Proprietà esplosive | Non è considerato esplosivo. |
| Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma | Non è considerato esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante. |

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni Nessuna.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Acidi. Aldeidi. Isocianati. Agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non determinate.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il contatto con agenti ossidanti forti. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare il contatto con i seguenti materiali: Acidi. Agenti ossidanti. I seguenti materiali possono reagire violentemente con il prodotto: Metalli terrosi come sodio, potassio e bario.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti. Agenti ossidanti forti. Metalli alcalini. Ossidi metallici. Aldeidi. Isocianati.

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 2.232,14

Tossicità acuta - dermica

STA dermico (mg/kg) 51.724,14

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (vapori mg/L) 517,24

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini. Alte concentrazioni di vapori possono irritare le vie respiratorie e provocare cefalea, stanchezza, nausea e vomito.

Ingestione Può provocare dolori addominali o vomito.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato e frequente può provocare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Pericoli per la salute acuti e cronici Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta - pesci Non disponibile.

Tossicità acuta - invertebrati acquatici Non disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento Confermare le procedure di smaltimento rivolgendosi al responsabile tecnico ambientale e in conformità alle normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 1993

Numero ONU (IMDG) 1993

Numero ONU (ICAO) 1993

Numero ONU (ADN) 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTAINS ETHANOL, Isopropanol)

Nome di spedizione (IMDG) FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTAINS ETHANOL, Isopropanol)

Nome di spedizione (ICAO) FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTAINS ETHANOL, Isopropanol)

Nome di spedizione (ADN) FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTAINS ETHANOL, Isopropanol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 3

Codice di classificazione ADR/RID F1

Etichetta ADR/RID 3

Classe IMDG 3

Classe/divisione ICAO 3

Classe ADN 3

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID III

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ADN III

Gruppo d'imballaggio ICAO III

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-E

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di emergenza •3Y

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 30

Codice di restrizione in galleria (D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione 21/09/2017

Revisione 0

Numero SDS 32480

Stato SDS Approvato.

LAMPA DEMON ICE ITALIAN

Indicazioni di pericolo per esteso

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H370 Provoca danni agli organi .
H373 Può provocare danni agli organi (Reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.